



Determina n°75

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

CIG ZB63D5F56F

Oggetto: **Decisione di contrarre per l'affidamento diretto della gestione del servizio di cassa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/01/2023, con delibera n.63;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- VISTO** l'art. 17, comma 2, che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.";
- VISTO** che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 il quale definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro (art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito al servizio in oggetto, come da Dichiarazione "Verifica Consip" del D.S. prot. n. 12287 del 21/11/2023;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione

di ciascuna procedura soggetta al codice.";

RITENUTO che la prof.ssa Rosa Di Rago, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSTATATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un Istituto di credito al quale affidare la gestione del servizio di cassa;

VISTA	la nota Miur prot. n. 24078 del 30-11-2018 relativa all’Affidamento del servizio di cassa, ai sensi dell’art. 20, commi 3 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.
VISTO	l’art. 20 comma 5 e comma 6 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
RITENUTO	ai sensi dell’art. 20 comma 6 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 di derogare agli schemi di cui al comma 5, considerato che l’importo del servizio, seppur quadriennale, rimane ampiamente al di sotto dei 39.999,99 euro.
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale del servizio di cassa pari a un quadriennio;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto N. 99 del 05/10/2023 con la quale è stato autorizzato il Dirigente Scolastico a stipulare un contratto pluriennale per l’affidamento del servizio indicato in oggetto;
VISTO	l’art. 49 comma 6 del D.L. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) che sancisce: “è consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importi inferiore ai 5.000,00 euro”:
STABILITO	che l’ammontare presunto per il servizio in oggetto, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2027, ammonta complessivamente ad € 4.400,00 e pertanto trattasi di importo rientrante nei “contratti sotto soglia” di cui all’art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che, nel procedere all’acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto ha consultato il contraente uscente, in quanto si ritiene essenziale l’affidabilità e l’idoneità dell’operatore economico selezionato in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto di affidamento e coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, nonché il grado di accurata esecuzione del precedente contratto e soddisfazione maturata a conclusione del rapporto contrattuale;
CONSIDERATO	il numero estremamente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento;
VISTA	la nota prot n. 0011276 del 27/10/2023 con la quale è stato richiesto apposito preventivo per l’affidamento in parola all’operatore economico Banca Intesa San Paolo;
ACQUISITA	l’offerta economica presentata, con nota prot. n. 0011701 del 08/11/2023 dall’operatore Banca Intesa San Paolo per un importo annuale pari a € 1.100,00, IVA esente;
CONSIDERATO	che l’offerta presentata dalla sopracitata Banca Intesa San Paolo, risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l’operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;
DATO ATTO	che dall’esito dell’istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art.1 del D.Lgs. n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: Banca Intesa San Paolo S.p.A, codice fiscale 00799960158 – P. I.V.A. 11991500015, con sede in Piazza San Carlo n. 156 – 10121 Torino, per le sottoelencate motivazioni: a) massima tempestività nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio; b) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione del servizio, con il miglior rapporto tra qualità e prezzo; c) valutazione positiva della reciproca fiducia dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, nell’affidamento del servizio ed esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio; d) buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa svolta; e) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che l’Istituto Scolastico, quale stazione appaltante, deve soddisfare; f) possesso, da parte dell’operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecniche e professionali;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell’affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione della fornitura in parola, in

- considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto:
- l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
 - l'appalto ha come oggetto la prestazione di un servizio di un valore economico esiguo;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo di cui al presente provvedimento, pari ad € 4.400,00, IVA esente, trova la relativa copertura finanziaria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, ad affidare il servizio oggetto della presente decisione all'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, codice fiscale 00799960158 – P. I.V.A. 11991500015, con sede in Piazza San Carlo n. 156 – 10121 Torino.

Art. 3

Di autorizzare la spesa annuale di € 1.100,00 IVA esente, pari a un importo complessivo di € 4.400,00 per il quadriennio, dal 01/01/2024 al 31/12/2027, da imputare alla scheda/Attività A.2.2. Funzionamento amministrativo delle Uscite.

Art. 4

La convenzione verrà stipulata entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023. Il servizio oggetto della presente decisione dovrà essere attivato entro e non oltre il 01/01/2024.

Art. 5

Di nominare il Dirigente Scolastico Rosa Di Rago quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;

Art. 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Di Rago Rosa

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme ad esso collegate